Network Alignment

Studenti:

Luca Masiero

Stefano Ivancich



Supervisor:

Prof. Matteo Comin

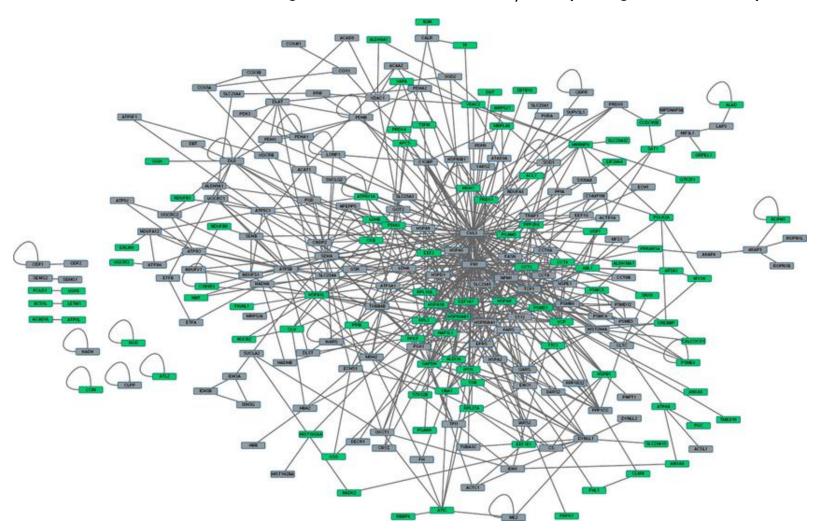


11 Giugno 2020

Introduzione: Network Alignment e PPIN



Obiettivo = trovare somiglianze tra struttura e/o topologia di due o più reti.



Introduzione: Network Alignment e PPIN



Le *Protein-Protein Interaction Networks* (PPIN) sono strumenti validi per comprendere:

- funzioni delle cellule;
- malattie umane;
- design e riposizionamento dei farmaci;
- interattomi (insieme delle interazioni molecolari in una cellula).

Date le grandi dimensioni (migliaia di elementi), le reti PPI sono analizzate tramite l'identificazione di moduli.

Modulo topologico = gruppo di nodi che hanno molte più connessioni con i nodi del gruppo piuttosto che con quelli esterni.

Modulo funzionale = gruppo di nodi che condividono una funzione biologica.

Introduzione: Network Alignment e PPIN

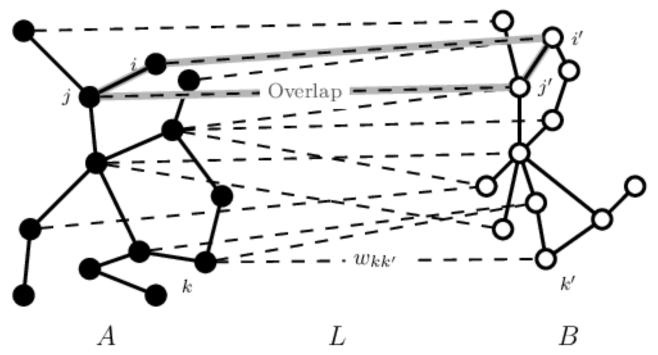


Date due reti, allinearle significa trovare un mapping in grado di:

- (1) massimizzare il numero di proteine mappate (nodi) che sono correlate da un punto di vista funzionale;
- (2) massimizzare il numero di interazioni comuni (archi) tra le reti.

Problema intrattabile dovuto all'NP-completezza del sub-graph isomorphism problem

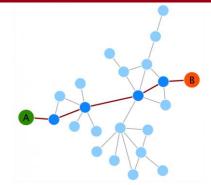
(Cook, 1971).

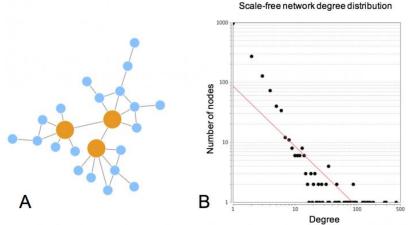


PPIN: proprietà fondamentali



Effetto del piccolo mondo: tutte le reti complesse sono tali che due nodi qualsiasi possono essere collegati da un percorso costituito da un numero relativamente piccolo di collegamenti.

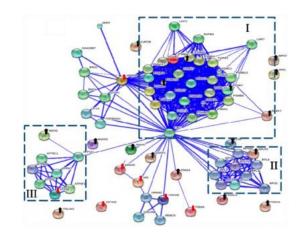




Scale-free networks: nodi con poche connessioni vs hub

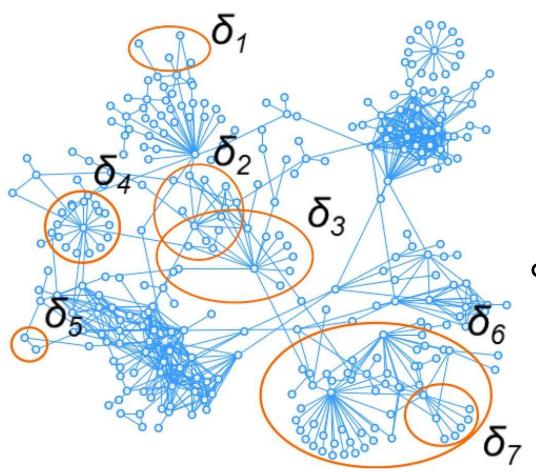
PAROLE CHIAVE scalabilità, invarianza ai cambiamenti di scala, vulnerabilità agli attacchi mirati.

Transitività: misura la tendenza dei nodi a raggrupparsi. Utile per individuare complessi proteici (moduli).



MTGO - Module detection via Topological information and GO knowledge -





Metodo GO-based per identificare moduli funzionali.

Combinazione di informazioni provenienti dalla topologia delle reti con conoscenza biologica.

Overlapping e copertura totale della rete.

MTGO: Fasi



3 FASI

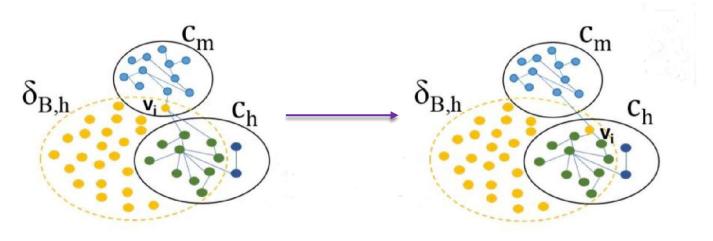
1) Inizializzazione: creazione delle partizioni e dei moduli

$$C = \{c_1, ..., c_h, ..., c_H\}$$
$$c_1 \cap c_2 ... \cap c_h ... \cap c_H \equiv \emptyset$$
$$c_1 \cup c_2 ... \cup c_h ... \cup c_H \equiv V$$

$$\Phi = \{\phi_1, ..., \phi_h, ..., \phi_H\}$$
$$\phi_1 \cap \phi_2 ... \cap \phi_h ... \cap \phi_H \equiv \emptyset$$

$$\phi_1 \cup \phi_2 ... \cup \phi_h ... \cup \phi_H \subseteq V$$

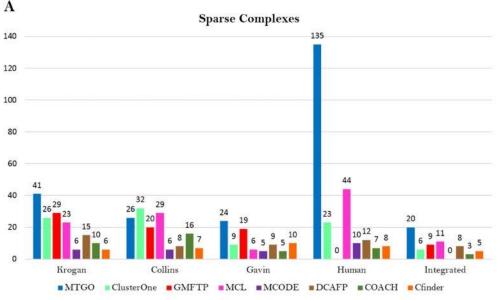
2) Iterazioni in cui i nodi vengono ri-assegnati alle partizioni

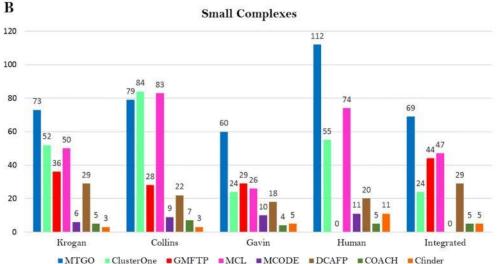


MTGO: Conclusione



3) Convergenza per valutare la qualità della partizione finale e dell'overlapping





MTGO possiede l'abilità di individuare un insieme di termini GO fornendo un'interpretazione biologica significativa della PPIN (proprietà assente negli altri algoritmi allo stato dell'arte).

NUMERO DI CITAZIONI = 13

Google Scholar

IsoRank



Metodo per l'allineamento di più PPIN.

Intuizione = una proteina rappresenta una buona corrispondenza con una proteina in un'altra sequenza se le rispettive sequenze e i loro intorni topologici costituiscono una buona corrispondenza.

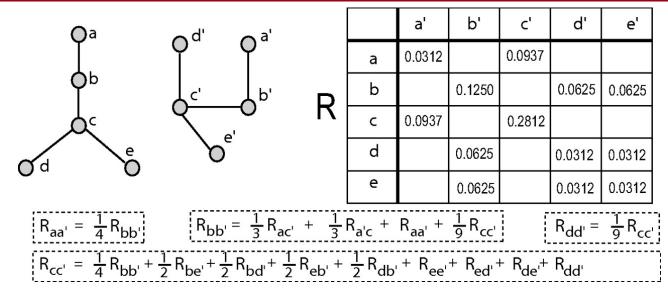
Rappresenta un approccio di analisi comparativa al GNA.

Caso di GNA a coppie

Input: due PPIN G_1 e G_2 , ogni arco e può aver associato un peso w(e) (0 $\leq w(e) \leq$ 1) e similarity measure tra i nodi delle due reti.

IsoRank: Fasi





Obiettivo: trovare sottografo comune alle reti in input.

- 2 FASI:
- 1) Assegnazione di functional similarity scores;
- 2) Mapping per il GNA (solo scores elevati) mantenendo la proprietà transitiva (one-to-one o many-to-many)

$$\mathbf{R} = \sum_{i \in N(i)} R_{ij} = \sum_{i \in N(i)} \sum_{v \in N(j)} \frac{1}{|N(i)||N(j)|} R_{ij} \text{ con } i \in V_1, j \in V_2$$

IsoRank: Conclusione



Il sottografo corrispondente all'allineamento globale possiede 1663 archi in comune ad almeno due PPIN e 157 archi in comune al almeno 3 PPIN.

La dimensione del sottografo comune relativamente piccola (overlap con $\approx 5\%$ della PPIN umana) a causa dell'incompletezza e della rumorosità dei dati.

All'aumentare della quantità e della qualità dei dati, l'overlap dovrebbe aumentare. Delle 86932 proteine provenienti dalle 5 specie, 59539 (68,5%) hanno ottenuto almeno un match con un'altra proteina di una rete diversa.

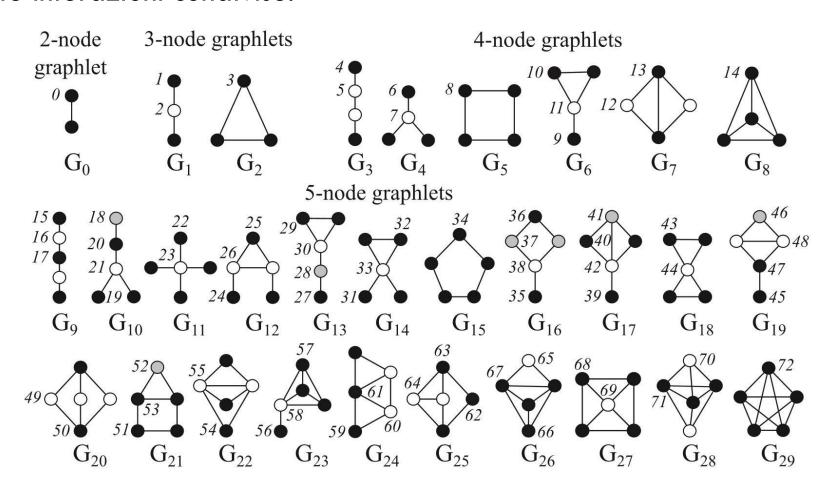
NUMERO DI CITAZIONI = 505 dallo sviluppo nel 2008.

Google Scholar

L-GRAAL



Idea: mappare insieme nodi che costituiscono un pattern (*graphlet*) con molte interazioni condivise.



L-GRAAL



Funzione obiettivo: fonde le informazioni dalle sequenze di proteine con le interazioni tra i *graphlet* (si risolve con la Programmazione Intera).

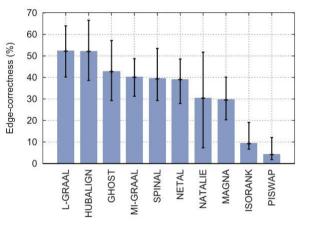
FASI

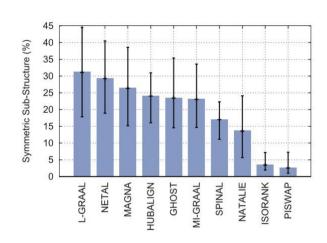
- 1) Similarity scores e definizione della topological similarities;
- 2) Risoluzione dell'equazione

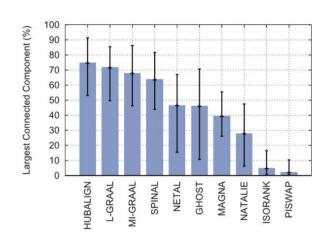
$$IP = \max_{x,y} \left(\alpha \sum_{i} n(i,k) \times x_{ik} + (1-\alpha) \sum_{i} e(i,j,k,l) \times y_{ijkl} \right)$$

in tempo $O(|V|^3 + |V|^2 \times d^3)$.

Problema NP-completo.







struc2vec

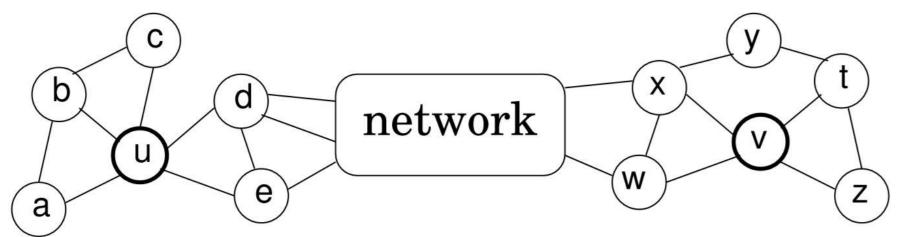


Approcci che usano il ML: DeepWalk, node2vec e struct2vec

La *structural similarity* corrisponde ad un concetto di *simmetria* nel quale i nodi di una rete vengono identificati in base alla struttura della rete stessa e tramite relazioni con altri nodi.

struc2vec

- 1) è un framework flessibile
- 2) apprende le latent representations per la somiglianza strutturale di ogni nodo
- 3) È molto performante anche in caso di forte rumore (archi eliminati). $O(k^*|V|^3)$



struc2vec — 4 fasi



1) Determina la somiglianza strutturale tra ogni coppia di nodi per dimensioni di neighborhood crescenti.

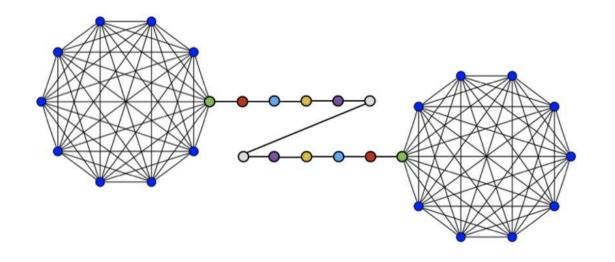
$$f_k(u,v) = f_{k-1}(u,v) + g(s(R_k(u)), s(R_k(v)))$$

- 2) Costruisce un grafo multilivello pesato. Ogni livello è un grafo completo composto da tutti i nodi del grafo originale, il peso tra ogni coppia di nodi è $w_k(u,v)=e^{-f_k(u,v)}$ Ogni nodo è collegato col corrispondente nel layer inferiore e superiore con arco di peso $w(u_k,u_{k+1})=log(\Gamma_k(u)+e)$
- 3) Si attraversa più volte il grafo multilivello con un algoritmo semi-randomico, generando diverse sequenze di nodi.
- 4) Da queste sequenze di nodi si utilizza una tecnica di unsupervised learning per generare la latent representations (un vettore) di ogni nodo.

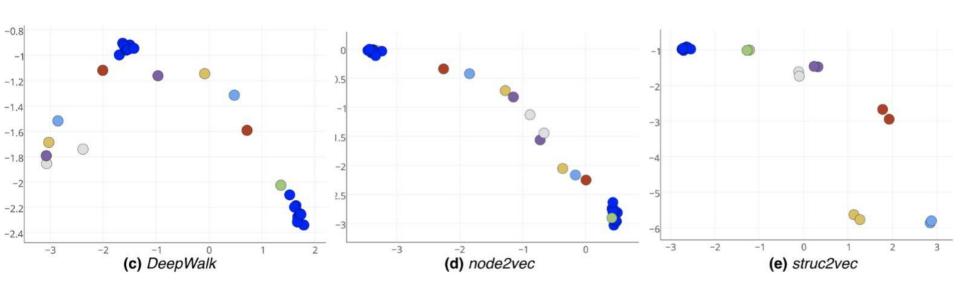
2 nodi strutturalmente simili hanno latent representations vicine.

struc2vec vs DeepWalk e node2vec



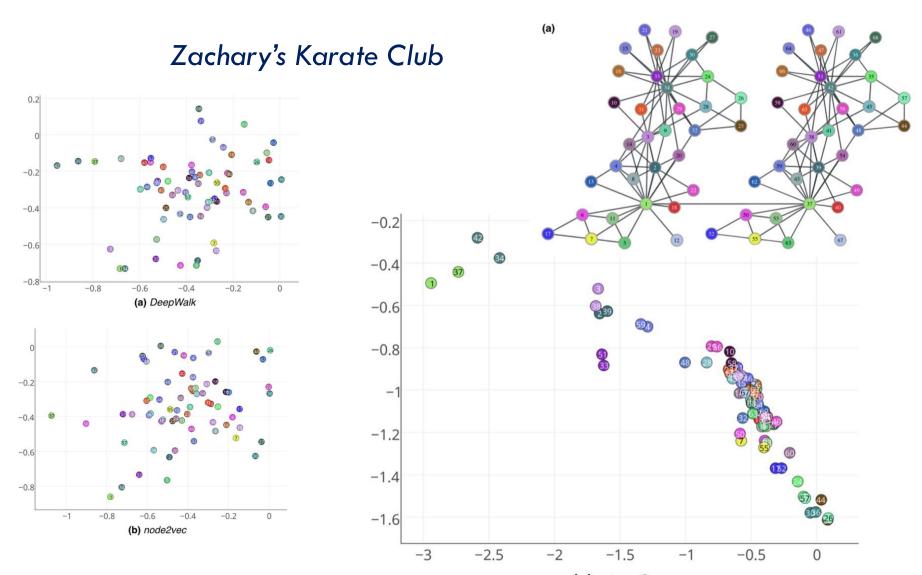


Barbell graph



struc2vec vs DeepWalk e node2vec





Masiero L. Ivancich S. (c) struc2vec

Conclusioni



Network Alignment: allineare/trovare similitudini tra grafi. In particolare tra le Reti di Interazione Proteina-Proteina II corpus di dati PPI è cresciuto esponenzialmente.

4 metodi:

MTGO: 13 citazioni

Isorank: 500 citazioni ma in calo dal 2008

• **L-GRAAL**: empiricamente migliore di Isorank $O(|V|^3 + |V|^2 \times d^3)$

• Struc2vec: complesso ma le sue componenti possono essere modificate, $O(k^*|V|^3)$, sempre più citato (>300 dal 2017)

Futuro: ML (struc2vec) per via della NP-Completezza